



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la partecipazione in qualità di partner alla co-progettazione per la candidatura del Comune di Potenza all'Avviso Pubblico del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Finanziamento di Progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni

“EDUCARE IN COMUNE”

CUP J57C20000350001

Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato, il 1 dicembre 2020, l'Avviso Pubblico “Educare in Comune”, finalizzato al finanziamento di progetti, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni i cui destinatari sono tutti i Comuni, che possono partecipare alla selezione sia singolarmente che in forma associata, nelle modalità individuate dal D. Lgs. n. 267/2000, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

A partire dalla considerazione che il diffondersi della pandemia sanitaria da Covid19 ha determinato, sia a causa dell'aumento della povertà economica sia a causa della chiusura di molti servizi, un acuirsi delle disuguaglianze e dei divari che sono alla base della povertà educativa, l'avviso suddetto sostiene azioni di intervento a livello comunale finalizzate a restituire importanza e protagonismo agli attori locali della comunità educante per realizzare modelli di welfare di comunità a sostegno dei minorenni, e dei loro diritti all'apprendimento in senso lato, alle opportunità culturali ed educative, al gioco, alla fruizione della cultura e dell'arte, alla crescita. Le proposte progettuali promosse dai Comuni dovranno valorizzare lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza, promuovendo il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti, e dovranno, inoltre, in linea con gli obiettivi della Child Guarantee, prevedere interventi volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi, tenendo conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali, nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti.

Nello specifico, l'avviso pubblico individua tre aree tematiche, riportate nell'Allegato 1 al predetto Avviso, nell'ambito delle quali sono previsti gli interventi finanziabili, e precisamente:

A) **“Famiglia come risorsa”**, con cui si intendono favorire progetti in grado di supportare e ripensare una nuova genitorialità, favorendo modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l'educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti di vita.

B) **“Relazione e inclusione”**, che prevede interventi in grado di favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una

maggior conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

C) **“Cultura, arte e ambiente”**, che promuove la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

Ogni Comune può presentare una sola proposta progettuale per ciascuna delle predette aree tematiche.

Il Comune di Potenza, come da indirizzo fornito con la Delibera di Giunta comunale n. 20 del 10/02/2021, intende candidarsi all'Avviso pubblico “Educare in Comune” attraverso proposte progettuali da sviluppare in collaborazione con soggetti del Terzo Settore, le Imprese sociali e gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica, interessati a strutturare una rete di partenariato finalizzata ad interventi sinergici di tutela e valorizzazione della dimensione sociale del processo educativo.

Nello specifico l'Amministrazione comunale intende sviluppare ogni area tematica focalizzando la progettazione su specifiche azioni, come di seguito specificato:

A) AREA “FAMIGLIA COME RISORSA”:

- azioni di outdoor educational, formative ed educative, da svolgersi in ambiente esterno come luogo privilegiato per l'apprendimento e le attività ludiche – ricreative, sia per bambini che per adolescenti e di integrazione sociale di giovani con disabilità;
- diffusione di stili di vita sani e attivi, incentrati sul valore del movimento e sullo sport, con funzione educativa, di informazione e sensibilizzazione, in particolare sui temi dell'educazione alimentare;
- promozione e diffusione di percorsi di educazione digitale necessari a garantire alle famiglie dei minori le competenze informatiche di base e un uso più consapevole dei social media.

B) “RELAZIONE E INCLUSIONE”:

- sensibilizzazione ed educazione dei ragazzi al tema della violenza verbale/fisica/psicologica basati sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, della violenza domestica;
- promozione della comunicazione non violenta, anche on line, valorizzando modelli relazionali ed educativi alla pari;
- educazione rivolte soprattutto agli adolescenti, sui temi della pace e della memoria, della cittadinanza attiva, della partecipazione democratica.

C) “CULTURA, ARTE E AMBIENTE”:

- educazione alla lettura di bambini e adolescenti, incrementando l'utilizzo dei servizi bibliotecari. Particolare attenzione dovrà essere posta all'educazione della lettura dedicata alla fascia 0-6 anni e alla relativa abitudine della lettura in famiglia;
- coinvolgimento dei giovani al mondo della musica, soprattutto attraverso la sensibilizzazione ai generi meno conosciuti e classici, e diffusione della cultura artistica-teatrale sul territorio, con particolare attenzione alle produzioni dei giovani;

- educazione e sensibilizzazione all'efficienza e al risparmio energetico, incentivazione della cultura del riciclo e del riuso, inquinamento dell'aria, mantenimento e cura delle aree verdi.

I progetti, della esatta durata di 12 mesi, dovranno prevedere un budget non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 350.000,00.

Il finanziamento messo a disposizione dal Dipartimento per ciascuna iniziativa progettuale garantirà l'intero costo della proposta.

Richiamati:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona."

- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:

- *all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione";*
- *all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;*
- *all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;*

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), che, all'art. 7, prevede che "al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi";

- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, aventi oggetto: "Determinazione delle linee guida per l'affidamento dei servizi agli Enti del Terzo Settore e alle cooperative

sociali”, che all’art. 5, recitano: “La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale”;

- l’accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione, è l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

- la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;

Art. 1 OGGETTO

Con il presente Avviso il Comune di Potenza intende attivare un partenariato pubblico – privato per la realizzazione di attività a valere sull’Avviso Pubblico “Educare in Comune” del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Finanziamento di Progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni (di seguito: l’Avviso pubblico), in scadenza il prossimo 1 marzo 2021, finalizzate all’attuazione d’interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età, al fine di renderle attive e responsabili all’interno delle comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti.

Si avvia pertanto una procedura finalizzata ad acquisire Manifestazioni di Interesse da parte di soggetti interessati sulle seguenti Aree Tematiche di cui all’Avviso pubblico:

A. FAMIGLIA COME RISORSA;

B. RELAZIONE E INCLUSIONE;

C. CULTURA ARTE E AMBIENTE

Tali soggetti saranno, pertanto, coinvolti in tutte le fasi di ideazione del progetto (redazione, pianificazione delle attività, piano finanziario, presentazione finale) oltre che di realizzazione delle attività in caso di finanziamento del progetto da parte del Dipartimento.

In ogni caso, il Comune di Potenza si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di partecipare alla selezione pubblica nell’ambito di una sola o di parte o di tutte le suddette aree.

L’avviso pubblico e tutti i suoi allegati, consultabili al seguente link: <http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-ebandi/avvisi-ebandi/avvisopubblico-educare-in-comune/> costituiscono riferimento imprescindibile per la presente procedura e, pertanto, si intendono qui interamente richiamati.

ART. 2 REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Possono partecipare al presente Avviso di co-progettazione i seguenti soggetti, singolarmente o raggruppati in partnership:

- a) gli enti del Terzo Settore di cui al Codice del Terzo settore ex D. Lgs n. 117/2017 e sue successive modificazioni e integrazioni;
- b) le Imprese Sociali;
- c) gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

I concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa nell'atto costitutivo o nello statuto di finalità aderenti all'area tematica specificamente individuata e selezionata nella presente manifestazione;
- non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
- non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non aver subito condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i reati richiamati dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- non avere in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati alla lettera precedente;
- non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo;
- non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- regolarità con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- esperienza almeno triennale nell'area tematica per la quale il soggetto intende candidare la propria proposta.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L'istanza di partecipazione alla presente manifestazione di interesse, compilata secondo il modello ALLEGATO A, unitamente agli allegati richiesti, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Comune di Potenza, servizisociali@pec.comune.potenza.it e dovrà contenere nell'oggetto la seguente dicitura: *"Manifestazione di Interesse per la partecipazione in qualità di partner alla co-progettazione per la candidatura del Comune di*

Potenza all'Avviso Pubblico Educare In Comune del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Finanziamento di Progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni – Area tematica A) Famiglia come risorsa oppure B) Relazione ed inclusione oppure C) Cultura, Arte e Ambiente.

Le adesioni dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 18 febbraio 2021.

Nel caso di partnership formata da più soggetti concorrenti, dovrà essere specificatamente indicato il soggetto capofila e dovranno essere allegate le dichiarazioni da parte degli altri partner in cui si conferma la volontà a concorrere alla proposta progettuale.

L'istanza dovrà comunque contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione redatta secondo il modello di cui all' ALLEGATO A) e contenente:

- dichiarazione relativa al possesso dei requisiti oggettivi richiesti;
- designazione della/delle persona/e incaricata/e di partecipare alle attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto.

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente oppure, in caso di partnership, dai legali rappresentanti di tutti gli enti interessati. E' possibile inviare il documento firmato e scannerizzato (in entrambi i casi è comunque d'obbligo allegare un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante/responsabile del soggetto proponente);

b) proposta progettuale da svilupparsi **solo in una delle tre aree tematiche:**

- A. "Famiglia come risorsa";
- B. "Relazione e inclusione";
- C. "Cultura, arte e ambiente"

La proposta, redatta secondo l'Allegato B) al presente Avviso, deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente oppure, in caso di partnership, dai legali rappresentanti di tutti gli enti interessati. Essa dovrà essere inoltrata in formato PDF con i seguenti allegati:

- **copia dello statuto, dell'atto costitutivo** o di altro atto concernente le finalità proprie del/dei soggetto/i da cui si evincano le caratteristiche richieste;
- **relazione sulle attività** svolte da tali enti da cui si evinca l'esperienza, almeno triennale, nell'area tematica di interesse.

Potrà essere allegata documentazione integrativa e le proposte progettuali selezionate costituiranno la base della fase di co-progettazione attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto degli interventi e delle attività che definiranno il/i progetti da candidare.

Non saranno considerate le proposte progettuali che prevedono esclusivamente attività di ricerca o organizzazione di convegnistica, oppure proposte progettuali che sviluppano le azioni su più aree tematiche.

I soggetti proponenti possono presentare una sola proposta progettuale per ciascuna delle aree tematiche.

Fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio, saranno automaticamente escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti;
- prive dei requisiti previsti;
- prive della documentazione richiesta dal presente avviso.

Le proposte progettuali dovranno rispettare inoltre, ai fini dell'attuazione degli interventi, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e le indicazioni sulla riapertura in sicurezza delle attività ludiche e ricreative fornite dalle linee guida elaborate ai vari livelli di Governo e vigenti alla data di presentazione della proposta progettuale. Proprio in virtù del rispetto di tali norme, sarà essenziale esplorare soluzioni alternative e creative affinché i minori possano godere dei propri diritti al riposo, al tempo libero, alle attività ricreative, culturali e artistiche anche in tempi di Covid-19. Tali soluzioni potranno prevedere attività all'aperto sotto la supervisione degli adulti e di operatori adeguatamente formati - nel rispetto dei protocolli di distanziamento fisico, delle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid-19 (Allegato 8 al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 e eventuali successive modificazioni), delle Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive vigenti a livello regionale e locale, delle Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, e degli standard igienici - ma anche attività culturali e artistiche a misura di bambini e ragazzi sia online che offline, allo scopo di raggiungere anche i bambini e le relative famiglie la cui condizione di vulnerabilità si è aggravata a seguito dell'emergenza sanitaria, quali in particolare le famiglie con minori disabili e le famiglie che versano in condizioni di povertà economica ed educativa o in condizioni di marginalità sociale. In ragione delle limitazioni previste nella fase di emergenza sanitaria, le proposte progettuali dovranno avere il pregio di delineare nuovi scenari di coesistenza tra distanziamento sociale e attività ludiche e/o educative anche all'aria aperta, allo scopo di accompagnare il graduale ritorno alla vita collettiva in modo organizzato, controllato e controllabile anche nella fruizione degli spazi aperti, indirizzando alla gestione di momenti di gioco, educazione e svago coerenti con le vigenti norme di distanziamento.

ART. 4 CRITERI PER LA SELEZIONE

Una Commissione composta da personale amministrativo e tecnico professionale avrà il compito di scegliere i soggetti con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità e della rispondenza delle idee progettuali alle attività indicate nell'oggetto del presente avviso.

La Commissione valuterà le candidature in base ai seguenti criteri:

A) Qualità e aderenza della proposta progettuale con l'area tematica individuata nonché con le indicazioni progettuali del Comune di Potenza precisati nell'avviso (obiettivi generali e specifici, descrizione delle azioni e delle relative attività, risultati attesi e sostenibilità, capacità di prevedere eventuali criticità e relative soluzioni, impatti sociali, replicabilità): massimo punti 35

B) Valore aggiunto apportato dal soggetto (risorse umane, strumentali, logistiche, ecc....): massimo punti 5

- a) Risorse inferiori al 1% dell'importo progettuale (insufficiente): punti 0
- b) Risorse tra l'1% e il 2% dell'importo progettuale (sufficiente): punti 2
- c) Risorse superiori al 2% e inferiori al 4% dell'importo progettuale (buono): punti 3
- d) Risorse superiori al 4% dell'importo progettuale (ottimo): punti 5

C) Lavoro in rete (qualità dell'eventuale rete dei partner) fino ad un massimo di punti 10: 2 punti per ogni partner

D) Coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nelle programmazione, progettazione ed attuazione degli interventi (specificare modalità e/o metodologie): massimo punti 10

E) Innovatività della proposta: massimo punti 10

F) Adeguatezza e coerenza del piano economico finanziario rispetto ai contenuti della proposta: massimo punti 10

G) Metodologia ed indicatori adoperati per la valutazione dell'impatto sociale atteso: massimo 10 punti

La Commissione a suo insindacabile giudizio assegna ad ogni progetto appartenente a ciascuna delle aree tematiche, di cui all'art. 1 del presente Avviso, un punteggio massimo di 90/90 punti attribuiti secondo i criteri previsti al presente articolo.

All'esito della suddetta valutazione si procederà alla formazione di graduatoria delle proposte progettuali per ogni singola area tematica.

Il primo in graduatoria per ogni area tematica viene ammesso alla vera e propria co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti.

Il positivo superamento della fase di co-progettazione è condizione indispensabile per la candidatura del relativo progetto all'Avviso pubblico "Educare in comune".

Nel caso in cui la co-progettazione abbia esito negativo, si procede a co-progettare con i soggetti che hanno conseguito il punteggio immediatamente inferiore rispetto al primo selezionato, e comunque solo se permangono le condizioni connesse alla tempistica per la candidatura del progetto all'Avviso pubblico "Educare in Comune" del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio.

La scelta del partner non comporta diritto alcuno di ottenere un incarico professionale da parte del Comune di Potenza.

Unico beneficiario del finanziamento è il Comune di Potenza che gestirà le risorse economiche garantendo al partner il pagamento delle spese sostenute e regolarmente rendicontate secondo i parametri individuati in specifica convenzione stipulata tra le parti.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico se il progetto non dovesse essere approvato. Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.

Si specifica, inoltre, che in base all'Avviso ministeriale il Comune non potrà trasferire quote di budget ai partner per la gestione autonoma dello stesso, e rimarrà unico responsabile della gestione e della rendicontazione delle spese che scaturiranno dalle attività progettuali.

I Partner e la Rete partenariale che verrà formalmente costituita si impegnano a realizzare le attività che saranno assegnate dal Comune secondo i principi di leale collaborazione, nei tempi e modi individuati dal modello di governance e dal Cronoprogramma.

ART. 5 NORME DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o

indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa e quanto previsto dall'Avviso pubblico del 1 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

ART. 6 REFERENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Referente del progetto e responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marilene Ambroselli, Responsabile P.O. Ufficio Servizi Sociali. Recapiti: tel. 0971415787 mail: marilene.ambroselli@comune.potenza.it

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Potenza fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti per la valutazione delle proposte progettuali e l'eventuale successiva gestione dell'assegnazione del contributo economico qualora assegnato. In tale sede potranno o dovranno essere raccolti e trattati dati personali relativi all'Associazione, ai suoi dipendenti, collaboratori, volontari.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Potenza, con sede in Piazza Matteotti – 85100 Potenza, Rappresentato dal Sindaco p.t. Mario Guarente, e-mail sindaco@comune.potenza.it

2. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO")

Il Comune di Potenza ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: albano.giovanni232@gmail.com

3. Finalità del trattamento e presupposto giuridico del trattamento

a. Finalità di legge necessarie: trattamento necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. I Vostri dati personali potranno essere trattati, senza la necessità del Vostro consenso, nei casi in cui ciò sia necessario per adempiere a obblighi derivanti da disposizioni di legge, normativa comunitaria, nonché di norme, codici o procedure approvati da Autorità e altre Istituzioni competenti. Inoltre, i Vostri dati personali potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici nel rispetto degli obblighi di legge. I Vostri dati personali, inoltre, saranno trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- finanziamenti, sussidi e sovvenzioni (concessioni di finanziamenti, sussidi e sovvenzioni)
- concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni;
- comunicazioni per verifica delle condizioni richieste dalla legge

Poiché la comunicazione dei Vostri dati per le predette finalità risulta necessaria, la mancata comunicazione renderà impossibile realizzare un proficuo processo di qualificazione della Vostra impresa/considerare l'offerta in questione/instaurare il rapporto in esame.

I dati saranno trattati dal Comune di Potenza anche in caso di mancata qualifica, come riscontro nel caso di eventuali candidature successive, per accertare i motivi della precedente mancata qualifica e per valutare possibili variazioni successivamente intervenute.

b. Finalità di corretto adempimento e gestione del contratto in essere: i dati personali saranno altresì trattati per le finalità necessarie per la corretta gestione del rapporto contrattuale con il Comune di Potenza

c. Difesa di un diritto in sede giudiziaria: in aggiunta, i dati personali saranno trattati ogniqualvolta risulti necessario al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare in sede giudiziaria.

4. Destinatari dei dati personali

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto 3, il Titolare potrà comunicare i Vostri dati personali a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- altre amministrazioni pubbliche, per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

- Autorità giudiziaria

- diffusione al pubblico

-altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi;

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quattordices del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018 e come pubblicato nell'amministrazione trasparente nella sezione Organizzazione, Articolazione Uffici.

5. Periodo di conservazione dei dati

I Vostri dati saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di permettere al Comune di Potenza di difendersi da possibili pretese avanzate in relazione al contratto stesso. Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o tutti i dati sia richiesta dalla legge.

6. Diritti degli interessati

In qualità di interessato, l'operatore economico ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai dati personali (art. 15) e alle informazioni relative al trattamento; la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano (art. 16) nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione (art. 16) dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità (art. 20) degli stessi e la limitazione del trattamento (art. 17) nei casi previsti dalla legge.

Può esercitare i diritti sopra elencati inviando una email all'indirizzo di posta elettronica:

servizisociali@pec.comune.potenza.it oppure scrivendo al responsabile per la protezione dei dati: albanogiovanni232@gmail.com

Viene inoltre garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati competente in caso di trattamento illecito dei dati.

Potenza, lì 11/02/2021

Il Dirigente

Dott. Vito Di Lascio